

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 554 presentata da Calderoni, inerente a *"Iniziativa della Regione Piemonte in relazione alla vicenda dell'autovelox di Ventimiglia-Porra e ai suoi effetti sui cittadini piemontesi, in particolare in relazione alla riapertura del Tunnel di Tenda"***

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 554.

La parola al Consigliere Calderoni per l'illustrazione.

**CALDERONI Mauro**

Grazie, Presidente.

Non riguarda nello specifico la nostra Regione, ma certamente questa questione produce effetti sui cittadini della nostra regione. Da tempo è in discussione la legittimità di questo autovelox posizionato al fondo della Valle Roja, strada obbligatoria per i collegamenti soprattutto dei residenti della provincia di Cuneo con il Ponente Ligure e con la Costa Azzurra. Il traffico è incrementato dopo la recente riapertura del Tunnel di Tenda.

Anche in questo caso, sono state molte le segnalazioni riguardo alla presunta illegittimità delle contravvenzioni che sono state comminate, a seguito dell'accertamento con questo apparecchio, la cui legittimità è stata più volte messa in discussione.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Gallo per la risposta.

**GALLO Marco, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

In riferimento ai quesiti dell'interrogazione, si precisa che il Comune di Ventimiglia, nell'ambito della propria autonomia decisionale, è pienamente legittimato ad operare sul proprio territorio le scelte che ritenga più opportune per la sicurezza e l'incolumità dei propri cittadini.

In tale ambito rientra anche la scelta di posizionare e/o rimuovere i rilevatori di velocità, quali autovelox, sui percorsi stradali di propria competenza, decisioni che ricordiamo essere anche soggette a decreto prefettizio. La Regione Piemonte non ha titolo per contestare le scelte attuate dall'Ente locale.